



Consiglio di Amministrazione Piquadro S.p.A.: Approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 marzo 2012 e il bilancio consolidato al 31 marzo 2012

- Fatturato consolidato pari a **64,4 milioni di Euro (+4,3% rispetto alla chiusura al 31 marzo 2011)**;
- EBITDA pari a **14,2 milioni di Euro pari a 22,0% del fatturato consolidato (16,4 milioni di Euro e 26,6% dei ricavi nell'anno precedente)**;
- EBIT pari a **11,8 milioni di Euro pari a 18,2% del fatturato (14,6 milioni di Euro e 23,6% del fatturato nell'anno precedente)**;
- Risultato ante imposte pari a **11,7 milioni di Euro pari a il 18,0% del fatturato (14,0 milioni di Euro e 22,7% del fatturato nell'anno precedente)**;
- Utile Netto Consolidato pari a **7,8 milioni di Euro, (9,1 milioni nell'anno precedente)**;
- Proposta di dividendo pari a **0,06 euro per azione per un totale di 3,0 milioni di Euro**.

Silla di Gaggio Montano, 18 giugno 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A., società attiva nell'ideazione, produzione e distribuzione di articoli di pelletteria dal design innovativo e dall'alto contenuto tecnologico, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio relativo all'esercizio 1 aprile 2011 – 31 marzo 2012 e il bilancio consolidato al 31 marzo 2012.

Il **Bilancio consolidato, chiuso al 31 marzo 2012**, ha registrato un **fatturato pari a 64,4 milioni di Euro, in crescita del 4,3%** rispetto all'esercizio precedente (61,8 milioni di Euro).

L'incremento del fatturato è riconducibile alle ottime performance registrate sul **canale DOS** (directly operated stores) che, con un incremento del fatturato pari a 18,1% ha contrastato l'andamento del canale Wholesale, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (-0,1%). I ricavi di vendita nel canale DOS a parità di perimetro, e quindi depurati delle vendite dei negozi non presenti nell'esercizio precedente, hanno registrato un **incremento** pari a circa il **6,5%** (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti il dato di Same Store Same Growth - SSSG - ha registrato un incremento pari a circa il **7,7%**).

Dal punto di vista geografico, il tasso di crescita più importante si è registrato nel **Far East** (Hong Kong, Macao, Taiwan e Cina) dove i ricavi hanno avuto un **incremento dell'11%**. Tali crescite, che stanno assumendo importanza anche in valore assoluto, non hanno però ancora una dimensione tale da influenzare significativamente il fatturato totale, sul quale ha inciso in maniera determinante la crescita delle vendite pari al 4,2% riscontrata sul mercato italiano, che rappresenta 75,7% del fatturato totale, nonché l'incremento del 5,5% nel fatturato registrato negli altri mercati europei.

A livello reddituale, il Gruppo Piquadro ha raggiunto un **EBITDA di 14,2 milioni di Euro** contro i 16,4 milioni di Euro registrati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011. **L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi è risultata pari al 22,0%**.

L'**EBIT** si è attestato a **11,8 milioni di Euro** pari a circa il **18,2% del fatturato** contro gli 14,6 milioni di Euro registrati al 31 marzo 2011.

L'**Utile Netto** consolidato è di **7,8 milioni di Euro, pari al 12,1% dei ricavi** di vendita.

La **Posizione Finanziaria Netta**, al 31 marzo 2012, risulta negativa e pari a circa **6,2 milioni di Euro in peggioramento di circa 2,6 milioni di Euro** rispetto all'indebitamento registrato al 31 marzo 2011, pari a 3,6 milioni di Euro. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 il Gruppo ha effettuato investimenti per



3,3 milioni di Euro, pagato dividendi per 5 milioni di Euro ed ha aumentato il capitale circolante netto di circa 3 milioni di euro.

«I risultati dell'esercizio sono nel complesso soddisfacenti, pur in un contesto che nell'ultimo semestre è diventato molto complicato» ha commentato **Marco Palmieri, Presidente e C.E.O. del Gruppo Piquadro**. *«Infatti, a fronte di una moderata crescita sul mercato italiano, abbiamo registrato consistenti incrementi nel canale DOS e nei mercati asiatici. Continueremo a sostenere lo sviluppo nel retail e in quei mercati dove la crescita è stabile e sostenuta e concentreremo i nostri investimenti e risorse nella strategia di internazionalizzazione, nell'ottica di aumentare la visibilità ed awareness del marchio Piquadro a livello globale.»*.

Risultati della Capogruppo Piquadro SpA

La Società Capogruppo ha registrato ricavi netti di vendita nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 pari a circa 60,8 milioni di Euro in aumento del 2,9% rispetto ai ricavi registrati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011. L'andamento dei ricavi è riconducibile principalmente alle performance positive registrate sul mercato domestico (+4,3% circa per un controvalore in aumento di circa 2.009 migliaia di Euro);

l'Europa ha registrato un incremento dei ricavi dell'ordine di circa il 2,6% (in valore assoluto pari a circa 240 migliaia di Euro) mentre l'area extraeuropea ha registrato una diminuzione di circa il 16,3% (in valore assoluto pari a 521 migliaia di Euro). L'EBITDA di periodo della Capogruppo si attesta a circa 14,0 milioni di Euro contro i 17,2 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2010/2011 e rappresenta al 31 marzo 2012 il 23,0% dei ricavi della Società (29,0% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011). L'EBIT della Capogruppo risulta pari a 12,0 milioni di Euro, pari a circa il 19,8% dei ricavi netti di vendita, in diminuzione di circa il 22,6% rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2010/2011 (percentuale pari al 26,3%).

Il risultato netto registrato dalla Piquadro S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 risulta pari a circa 7,3 milioni di Euro (9,0 milioni al 31 marzo 2011) su cui hanno gravato imposte sul reddito pari a circa 3,7 milioni di Euro per un *tax rate* complessivo che si attesta al 34,0% (35,9% per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2011).

La Posizione Finanziaria Netta della Piquadro S.p.A. al 31 marzo 2012 risulta negativa e pari a circa 8,0 milioni di Euro, in peggioramento di 3,1 milioni di Euro rispetto all'indebitamento al 31 marzo 2011, pari a 4,8 milioni di Euro e sconta le dinamiche descritte a livello di bilancio consolidato.

Outlook 2012/13

Le dinamiche di sviluppo del Gruppo Piquadro nell'esercizio 2012/2013 saranno influenzate dallo scenario economico di riferimento, soprattutto in Italia, mercato nel quale il Gruppo realizza più del 70% del suo volume d'affari. Le aspettative relative all'esercizio 2012/2013, in termini sia di fatturato che di profittabilità, saranno condizionate anche dalla capacità di ripristinare normali condizioni di accesso al credito da parte della clientela wholesale, in particolare italiana, che permettano agli stessi un più regolare approvvigionamento. Tale clientela rappresenta ad oggi circa il 52% del fatturato del Gruppo e nell'ultimo esercizio ha risentito in modo significativo della crisi economico finanziaria. In controtendenza rispetto alle dinamiche negative sopra descritte è l'andamento delle vendite nei negozi a gestione diretta nei primi due mesi dell'esercizio fiscale 2012/2013, che hanno registrato andamenti positivi sia in Italia che all'estero, e che confortano il management sulla strategia di sviluppo imperniata sull'apertura di negozi a gestione diretta anche nell'ottica di migliorare la distribuzione e sostituire parzialmente la clientela wholesale più in difficoltà. Il Gruppo è altresì concentrato nello sviluppo internazionale e persegue in modo coerente la strategia di aumento della visibilità e conoscenza del marchio Piquadro a livello internazionale. In tale ottica il management è orientato ad aprire negozi flagship sia a Parigi che a Londra laddove maggiore è la concentrazione del consumatore target (cosiddetto travel and business) e sempre più elevato l'afflusso di



turisti asiatici, russi, mediorientali e americani che rappresenteranno nell'immediato futuro le maggiori aree di espansione del Gruppo.

Le previsioni per l'esercizio 2012/13 saranno dipendenti in particolar modo dall'evoluzione della situazione economica italiana e quindi dalla tenuta del mercato principale di riferimento della Piquadro nonché dalla velocità dei ritorni degli investimenti esteri, i cui primi risultati si attendono non prima del terzo trimestre dell'anno fiscale 2012/2013. In una tale prospettiva, il management sarà impegnato a monitorare costantemente i costi operativi al fine di mantenere marginalità lorde superiori alla media del settore che diano la possibilità di maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e nelle spese di marketing, soprattutto a livello internazionale, al fine di accrescere ulteriormente la visibilità del marchio e la sua conoscenza a livello mondiale.

Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A. proporrà alla prossima Assemblea ordinaria, fissata per il 24 luglio 2012 alle ore 11,00, in prima convocazione, e per il 26 luglio, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, la distribuzione di un dividendo unitario pari a 0,06 euro per azione, calcolato sulle azioni in circolazione alla data odierna (n. 50.000.000 di azioni). L'ammontare complessivo del dividendo proposto è quindi pari a 3 milioni di Euro. Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 2 agosto 2012 mediante stacco della cedola n. 5 in data 30 luglio 2012.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Piquadro. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio. Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è ancora stata completata l'attività di revisione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Piquadro S.p.A., Dottor Roberto Trotta, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 – che l'informativa contabile relativa ai dati al 31 marzo 2012, come riportati nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio al 31 marzo 2012 è oggetto di revisione contabile e la relazione sulla gestione e quella sul governo societario e sugli assetti proprietari sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione, in corso di completamento.

Relazione sulla Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha in data odierna approvato la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 (TUF) e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob. Il Consiglio proporrà alla prossima Assemblea degli Azionisti di approvare la prima Sezione della Relazione, illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF.

Relazione sulla corporate governance

Il Consiglio di Amministrazione ha sempre in data odierna approvato la Relazione sul governo societario per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2012, contenente le informazioni sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e le ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente.

Convocazione Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha inoltre deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 24 luglio 2012 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 luglio 2012, per provvedere, oltre che all'approvazione del Bilancio al 31 marzo 2012, anche a:



- esprimere il voto consultivo sulla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;
- deliberare sulla richiesta di autorizzazione da parte dell'Assemblea all'acquisto e alienazione di azioni proprie;
- approvare un nuovo piano di stock options 2012- 2017 avente ad oggetto azioni ordinarie di Piquadro S.p.A., riservato ad Amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate;
- approvare la revoca parziale dell'aumento del capitale sociale di Piquadro S.p.A. deliberato in data 28 febbraio 2008 dal Consiglio di Amministrazione al servizio del piano di *stock options* 2008-2013; e
- approvare l'aumento di capitale a pagamento, scindibile, eseguibile in una o più soluzioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto del codice civile, riservato al servizio del nuovo piano di *stock options* 2012-2017.

Azioni proprie

La richiesta di autorizzazione da parte dell'Assemblea all'acquisto e alienazione di azioni proprie ha principalmente la finalità di stabilizzare il titolo della Società e di sostegno della liquidità ma anche quella di consentire di costituire, ove il Consiglio di Amministrazione ne ravvisasse la necessità, un magazzino titoli – per l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società - ai sensi della prassi di mercato n. 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009.

La proposta del Consiglio, ove approvata dall'Assemblea, prevede che lo stesso sia autorizzato all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione – ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2013 – mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Le suddette operazioni potranno essere effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse con riferimento all'attività di sostegno della liquidità di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.



La proposta del Consiglio prevede anche l'autorizzazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di amministrazione, non inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

L'autorizzazione alla alienazione è richiesta all'Assemblea, in egual modo, a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti e con validità fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2013.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse in relazione all'attività di sostegno della liquidità del mercato, di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

La società non detiene ad oggi azioni proprie; le società controllate non detengono alcuna azione della Società.

Documenti

La Relazione finanziaria annuale (comprensiva tra l'altro della relazione sulla gestione, del progetto di bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato al 31 marzo 2012) e la Relazione sul governo societario saranno messi a disposizione del pubblico, presso la Sede legale della Società e via circuito SDIR-NIS presso la Borsa Italiana, nonché sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La Relazione degli amministratori sulla richiesta di autorizzazione da parte dell'Assemblea all'acquisto e alienazione di azioni proprie sarà diffusa con le modalità previste dalla normativa applicabile - e dunque, tra l'altro, sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations - contestualmente alla diffusione della relazione sui punti all'ordine del giorno (art. 125-ter del TUF) e comunque nei termini di legge.

La Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF sarà diffusa nei tempi e con le modalità previste dalla normativa applicabile - e dunque, tra l'altro, resa consultabile sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations - contestualmente alla diffusione della relazione sui punti all'ordine del giorno (art. 125-ter del TUF) e comunque nei termini di legge.

Allegati

Situazione Patrimoniale Finanziaria, Conto Economico e Rendiconto Finanziario per il consolidato e per la Capogruppo Piquadro S.p.A.. I dati riportati non sono stati ancora certificati e sono assoggettati alla verifica conclusiva del Collegio Sindacale di Piquadro S.p.A..

Disclaimer

Questo comunicato contiene alcune dichiarazioni previsionali in particolare nella sezione "Outlook 2012/2013". Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo Piquadro relativamente ad eventi futuri e, per la loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di incertezza. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non è possibile fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità ed il deterioramento dei mercati, le variazioni nei prezzi delle materie prime e delle lavorazioni, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita



PIQUADRO

economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti delle normative e del contesto istituzionale sia in Italia che all'estero, e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo Piquadro.

Piquadro S.p.A.

Piquadro è un marchio italiano di pelletteria professionale e per il viaggio dal design innovativo e dall'alto contenuto tecnologico. Nei prodotti Piquadro il sapore della lavorazione artigianale italiana, la qualità dei pellami pregiati e la cura per i dettagli si fondono con i tre valori distintivi che ispirano il marchio: design, funzionalità e tecnologia.

Le origini dell'azienda risalgono al 1987 e all'idea di Marco Palmieri che ne è Presidente e Amministratore Delegato. La sede è a Gaggio Montano vicino Bologna, dove vengono svolte le fasi di design, progettazione, pianificazione, acquisti, controllo qualità, logistica, marketing, comunicazione e distribuzione.

Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2011/2012 chiuso al 31 marzo 2012, è stato pari a 64,4 milioni di Euro con un utile netto consolidato di 7,8 milioni di Euro.

Piquadro vende i suoi prodotti in oltre 50 paesi nel mondo attraverso una rete distributiva che include tra l'altro 95 boutique a insegna Piquadro (55 in Italia e 40 all'estero di cui 43 DOS-directly operated stores e 52 in franchising).

Dall'ottobre 2007 Piquadro è quotata alla Borsa Italiana.

Piquadro S.p.A.

Ufficio relazioni con i media – Paola Di Giuseppe

Tel +39 0534 409079

paoladigiuseppe@piquadro.com

Piquadro S.p.A.

Investor relationship - Roberto Trotta

Tel +39 0534 409001

investor.relator@piquadro.com

**Situazione patrimoniale finanziaria consolidata- attivo - Gruppo Piquadro***(in migliaia di Euro)***31 marzo 2012****31 marzo 2011****ATTIVO****Attività non correnti**

Immobilizzazioni immateriali	1.528	790
Immobilizzazioni materiali	12.132	12.064
Crediti verso altri	977	872
Imposte anticipate	1.461	1.349
Totale attività non correnti	16.098	15.075

Attività correnti

Rimanenze	11.911	10.104
Crediti commerciali	23.113	21.418
Altre attività correnti	1.437	2.526
Crediti tributari	714	-
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-
Cassa e disponibilità liquide	12.813	10.727
Totale attività correnti	49.988	44.775
TOTALE ATTIVO	66.086	59.850



Situazione patrimoniale finanziaria consolidata– passivo - Gruppo Piquadro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2012	31 marzo 2011
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000	1.000
Altre riserve	512	404
Utili indivisi	18.499	14.402
Utile d'esercizio del Gruppo	7.779	9.097
Totale Patrimonio netto del Gruppo	28.790	25.903
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi	-	-
Utile/(perdita) di pertinenza di terzi	-	-
Totale quota di spettanza di terzi	-	-
PATRIMONIO NETTO	28.790	25.903
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari	2.628	5.266
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	3.706	4.469
Fondo benefici a dipendenti	261	258
Fondi per rischi ed oneri	785	852
Passività per imposte differite	327	470
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	7.707	11.315
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari	11.997	3.805
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	709	865
Passività per strumenti finanziari derivati	3	38
Debiti commerciali	13.856	13.301
Altre passività correnti	3.024	3.887
Debiti tributari	-	736
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	29.589	22.632
TOTALE PASSIVO	37.296	33.947
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	66.086	59.850

**Conto economico consolidato Gruppo Piquadro**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2012	31 marzo 2011
Ricavi delle vendite	64.447	61.814
Altri proventi	713	1.442
COSTI OPERATIVI		
Variazione delle rimanenze	(1.548)	(2.578)
Costi per acquisti	11.956	11.926
Costi per servizi e godimento beni di terzi	28.296	27.778
Costi per il personale	11.555	9.346
Ammortamenti e svalutazioni	2.891	1.969
Altri costi	256	207
TOTALE COSTI OPERATIVI	53.406	48.648
UTILE OPERATIVO	11.754	14.608
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	986	562
Oneri finanziari	(1.089)	(1.140)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(103)	(578)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.651	14.030
IMPOSTE SUL REDDITO	(3.872)	(4.933)
UTILE D'ESERCIZIO	7.779	9.097
attribuibile a:		
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	7.779	9.097
INTERESSI DI MINORANZA	-	-
UTILE PER AZIONE		
UTILE PER AZIONE Base	0,156	0,182
UTILE PER AZIONE Diluito	0,151	0,176

**Rendiconto finanziario consolidato Gruppo Piquadro**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2012	31 marzo 2011
Utile ante imposte	11.651	14.030
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	2.028	1.842
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali/immateriali	421	
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	441	127
Adeguamento del fondo benefici ai dipendenti	18	11
Oneri (proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio	103	538
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	14.662	16.548
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(1.695)	(1.163)
Variazione delle rimanenze finali	(1.807)	(2.486)
Variazione delle altre attività correnti	375	(974)
Variazione dei debiti commerciali	555	452
Variazione dei fondi rischi e oneri	(63)	124
Variazione delle altre passività correnti	(863)	1.224
Flussi di cassa dall'attività operativa post variazione del capitale circolante	11.164	13.725
Pagamento imposte	(5.391)	(4.253)
Interessi corrisposti	(152)	(452)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	5.621	9.020
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.196)	(492)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.991)	(2.600)
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(3.187)	(3.092)
Attività finanziaria		
Rimborso finanziamenti a breve e medio lungo termine	(3.446)	(2.446)
Accensione finanziamenti a breve e medio lungo termine	9.000	2.700
Variazioni degli strumenti finanziari	(35)	90
Rate di leasing pagate	(867)	(862)
Pagamento di dividendi	(5.000)	(4.000)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(348)	(4.518)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide A+B+C	2.086	1.410
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.727	9.317
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	12.813	10.727

Nota al rendiconto finanziario:

Come disposto dallo IAS 7 paragrafo 44 (a), non sono stati inclusi tra gli investimenti in immobilizzazioni materiali e tra le accensioni di debiti finanziari, trattandosi di poste non monetarie, gli effetti delle variazioni patrimoniali relative alla contabilizzazione dei leasing finanziari secondo lo IAS 17 (si sono, altresì, considerati gli esborsi relativi al pagamento dei canoni di leasing comprensivi dei relativi oneri finanziari).



Situazione patrimoniale finanziaria attivo– Piquadro SpA

<i>(in unità di Euro)</i>	31 marzo 2012	31 marzo 2011
ATTIVO		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	1.526.112	740.307
Immobilizzazioni materiali	11.073.814	10.907.824
Partecipazioni in imprese controllate	1.793.320	302.139
Crediti verso altri	176.130	155.811
Imposte anticipate	956.818	853.041
Totale attività non correnti	15.526.194	12.959.122
Attività correnti		
Rimanenze	9.360.813	7.760.897
Crediti commerciali	22.930.501	21.178.374
Crediti verso controllate	6.217.184	8.222.054
Altre attività correnti	1.139.297	1.510.544
Crediti tributari	713.676	-
Attività per strumenti finanziari derivati	-	-
Cassa e disponibilità liquide	10.720.395	9.089.973
Totale attività correnti	51.081.866	47.761.842
TOTALE ATTIVO	66.608.060	60.720.964



Situazione patrimoniale finanziaria - passivo- Piquadro SpA

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO <i>(in unità di Euro)</i>	31 marzo 2012	31 marzo 2011
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000.000	1.000.000
Altre riserve	1.136.251	1.183.385
Utili indivisi	18.883.409	14.755.322
Utile d'esercizio	7.253.643	9.025.786
PATRIMONIO NETTO	29.273.303	26.964.493
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari	2.628.400	5.265.826
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	3.706.327	4.468.825
Fondo benefici a dipendenti	260.794	258.268
Fondi per rischi ed oneri	1.487.029	1.990.215
Passività per imposte differite	327.364	469.542
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	8.409.914	12.452.676
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari	11.640.000	3.340.000
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	709.441	865.186
Passività per strumenti finanziari derivati	2.532	37.633
Debiti commerciali	12.999.072	12.716.062
Debiti verso controllate	1.315.473	1.364.135
Altre passività correnti	2.258.325	2.246.476
Debiti tributari	-	734.303
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	28.924.843	21.303.795
TOTALE PASSIVO	37.334.757	33.756.471
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	66.608.060	60.720.964

**Conto economico – Piquadro SpA**

<i>(in unità di Euro)</i>	31 marzo 2012	31 marzo 2011
Ricavi delle vendite	60.846.869	59.120.042
Altri proventi	721.509	1.053.756
COSTI OPERATIVI		
Variazione delle rimanenze	(1.599.917)	(2.074.305)
Costi per acquisti	14.920.587	13.656.972
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	25.919.871	24.123.160
Costi per il personale	7.686.256	6.963.848
Ammortamenti e svalutazioni	2.342.762	1.729.878
Altri costi operativi	256.068	205.595
	12.042.751	15.568.650
UTILE OPERATIVO		
Quote di utili (perdite) società partecipate	(801.711)	(1.179.000)
Proventi finanziari	678.037	657.814
Oneri finanziari	(933.600)	(963.379)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.985.477	14.084.085
IMPOSTE SUL REDDITO	(3.731.834)	(5.058.299)
UTILE D'ESERCIZIO	7.253.643	9.025.786



Rendiconto Finanziario Piquadro S.p.A.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 marzo 2012	31 marzo 2011
Utile ante imposte	10.985	14.084
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	1.768	1.603
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali/immateriali	133	
Perdite (proventi) da partecipazioni	801	800
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	441	127
Adeguamento del fondo benefici ai dipendenti	18	11
Oneri (proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio	256	266
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	14.402	16.891
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(1.752)	(982)
Variazione dei crediti verso controllate	2.005	(2.920)
Variazione delle rimanenze finali	(1.600)	(2.074)
Variazione delle altre attività correnti	(114)	(414)
Variazione dei debiti commerciali	283	879
Variazione dei debiti verso controllate	(49)	234
Variazione dei fondi rischi e oneri	(501)	504
Variazione delle altre passività correnti	(722)	16
Flussi di cassa dall'attività operativa post variazione del capitale circolante	11.952	12.134
Pagamento imposte	(5.391)	(4.253)
Interessi corrisposti	(151)	(438)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	6.410	7.443
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.195)	(388)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.662)	(1.349)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(1.684)	(686)
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(4.541)	(2.423)
Attività finanziaria		
Rimborso finanziamenti a breve e medio lungo termine	(3.337)	(2.446)
Accensione nuovi finanziamenti a breve e medio lungo termine	9.000	2.700
Variazioni degli strumenti finanziari	(35)	90
Rate di leasing pagate	(867)	(862)
Pagamento di dividendi	(5.000)	(4.000)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(239)	(4.518)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide A+B+C	1.630	502
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.090	8.588
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	10.720	9.090

Nota al rendiconto finanziario:

Come disposto dallo IAS 7 paragrafo 44 (a), non sono stati inclusi tra gli investimenti in immobilizzazioni materiali e tra le accensioni di debiti finanziari, trattandosi di poste non monetarie, gli effetti delle variazioni patrimoniali relative alla contabilizzazione dei leasing finanziari secondo lo IAS 17 (si sono, altresì, considerati gli esborsi relativi al pagamento dei canoni di leasing comprensivi dei relativi oneri finanziari).